



COMUNE DI TREPUIZZI PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 02/10/2015

OGGETTO: Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali. Modifica.

L'anno 2015 e il giorno 2 del mese di ottobre alle ore 17:50 nella Casa Comunale, nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
dr Valzano Oronzo	X	
Rampino Alfonso Rosario		X
Chirizzi Giovanni	X	
Perlangeli Giuseppe	X	
Monte Fernando Antonio	X	
Caretto Lucia	X	
Perrone Gabriella		X
Piccinno Carlo	X	
Renna Luigi	X	
Del Prete Maria Rita	X	
Valzano Cosimo	X	
Ragione Rosario Claudio	X	
Manca Simona Maddalena		X
Perrone Giovanni		X
Taurino Luigi		X
Leganza Ernesto	X	
Leone Vito	X	

Presenti: N° 12 assenti: N° 5. Assiste all'adunanza il ^{vice} Segretario Comunale BENVENUTO BISCONTI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Dott. Monte Fernando Antonio nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

IL CONSIGLIO CONSIGLIO

Premesso:

- Che il Comune di Trepuzzi è dotato di "Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali", approvato con deliberazione del C.C. n. 12 del 01/06/2012;

Considerato:

- Che tale regolamento, all'art. 4, prevede che gli impianti sportivi comunali siano concessi in uso annuale alle società richiedenti e previa procedura individuata all'art. 4 e seguenti;
- Che tale disposizione, di fatto, impedisce allo stato la possibilità per il Comune di affidare gli impianti con concessione pluriennale e che tale circostanza impedisce quindi una gestione degli stessi impianti efficace;
- che, in particolare, sia per gli impianti sportivi "Filippo Longo", sia per la Piscina Comunale, questa Amministrazione ha già incaricato l'ufficio Tecnico Comunale per la predisposizione della documentazione per l'affidamento in gestione a privati, previo espletamento di procedure di evidenza pubblica;

Ritenuto:

Di dover modificare il vigente Regolamento in oggetto, escludendo dall'applicazione dello stesso gli impianti affidati con concessione pluriennale a seguito di bando di gara;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli 11, Contrari 1 (Piccinno Carlo), espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

Di modificare il vigente "Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali", approvato con deliberazione del C.C. n. 12 del 01/06/2012, come di seguito indicato: All'Articolo 2 "Definizione degli impianti sportivi comunali", aggiungere il seguente secondo capoverso: «Sono esclusi dall'applicazione del presente regolamento gli impianti affidati con concessione pluriennale a seguito di bando di gara».

Con voti favorevoli 11, Contrari 1 (Piccinno Carlo), dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi del T.U.E.L. approvato con D. Lgs 267 del 18.08.2000.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Arch. Nicola MIGLIETTA

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Monte Fernando Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BENVENUTO BISCONTI

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 08 OTT. 2015

IL MESSO COMUNALE
F.to Francesco Giordano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BENVENUTO BISCONTI

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA 08 OTT. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE



[Handwritten signature]



COMUNE di TREPUIZZI

(Provincia di Lecce)

Corso Garibaldi, 10- C.A.P. 73019- Tel (0832) 758421122- Fax 753087-

www.comune.trepuzzi.le.it- C.F e P.IVA n. 00463680751

Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali

TITOLO I

Principi generali

Articolo 1

Impianti sportivi comunali

Gli impianti sportivi comunali sono costituiti da uno o più spazi d'attività omogenee o complementari che, unitamente alle strutture pertinenti, sono finalizzate all'attività sportiva..

Tali strutture sono destinate all'uso pubblico e servono alla pratica dello sport agonistico, dilettantistico e professionistico, per il tempo libero dei cittadini nonché per favorire l'aggregazione o la solidarietà sociale.

L'amministrazione comunale garantisce alle diverse categorie di utenze la possibilità di accesso agli impianti.

Articolo 2

Definizione degli impianti sportivi comunali

Il presente regolamento disciplina l'uso dei seguenti impianti sportivi comunali:

- 1) palestre delle scuole e relativi annessi;
- 2) campi sportivi comunali con relativi servizi ed impianti annessi.

Sono esclusi dall'applicazione del presente regolamento gli impianti affidati con concessione pluriennale a seguito di bando di gara.

Articolo 3

Destinatari degli impianti

Gli impianti sportivi comunali sono concessi ai seguenti soggetti:

- 1) alle scuole di Trepuzzi per attività didattiche;
- 2) alle società sportive, gruppi o associazioni aventi sede nel territorio di Trepuzzi e con un numero di iscritti residenti non inferiore al 60% degli iscritti totali;
- 3) alle società sportive, gruppi o associazioni aventi sede nel territorio di Trepuzzi e con un numero di iscritti residenti inferiore al 60% degli iscritti totali;
- 4) alle società sportive, gruppi o associazioni aventi sede in altri comuni;
- 5) ai soggetti privati.

Articolo 4

Criteri per l'assegnazione degli impianti

Gli impianti sportivi comunali di cui ai punti 1 e 2 dell'articolo 2 verranno affidati con il rispetto delle seguenti priorità:

- 1) scuole di Trepuzzi nell'orario didattico;
- 2) società sportive, gruppi o associazioni aventi sede nel territorio di Trepuzzi e con un numero di iscritti residenti non inferiore al 60% degli iscritti totali;

- 3) società sportive, gruppi o associazioni aventi sede nel territorio di Trepuzzi e con un numero di iscritti residenti inferiore al 60% degli iscritti totali;
- 4) alle società sportive, gruppi od associazioni aventi sede in altri comuni, a condizione che vi sia compatibilità con le esigenze locali;
- 5) ai soggetti privati.

A parità di condizioni si seguiranno le seguenti priorità:

- 1) svolgimento dell'attività agonistica;
- 2) svolgimento dell'attività giovanile;
- 3) svolgimento di attività saltuarie, ricreative, del tempo libero e amatoriali.

Per ottenere in uso gli impianti sportivi comunali dovrà essere seguito il seguente iter:

- i soggetti di cui ai punti 2, 3, 4 articolo 3 dovranno fare richiesta entro il 31 luglio di ciascun anno, utilizzando il modulo predisposto dall'amministrazione comunale ed allegato al presente regolamento sotto la lettera A) firmato dal legale rappresentante, dal responsabile, o dal presidente della società;
- per i soggetti di cui all'articolo 3 punto 1 il dirigente scolastico dovrà presentare il calendario delle attività entro il 20 settembre di ogni anno;
- l'amministrazione comunale entro il 30 settembre programma l'uso degli impianti e, nel caso lo riterrà opportuno, potrà indire riunioni con i gruppi per coordinare eventuali modifiche si rendessero necessarie;
- la concessione di cui ai soggetti privati (art. 3 punto 5) potrà avvenire di volta in volta all'atto della richiesta, previa verifica della disponibilità dell'impianto e della rilevanza dell'evento sportivo proposto.

Note

- Nella tipologia dell'attività agonistica, rientrano quelle attività sportive praticate continuamente, sistematicamente ed esclusivamente in forme organizzate dalle società sportive, partecipanti a campionati federali, enti di promozione sportiva, riconosciuti dalle federazioni sportive nazionali e/o dal Coni. Tali attività devono avere lo scopo di conseguire prestazioni sportive di livello significativo.

- Nella tipologia dell'attività giovanile, rientrano quelle attività svolte dalle società sportive ed enti di promozione sportiva finalizzate all'avviamento dell'attività sportiva giovanile e l'attività didattica giovanile.

- Nella tipologia di attività saltuaria, ricreativa del tempo libero ed amatoriale, rientrano quelle attività svolte da soggetti diversi dalle società sportive affiliate a federazioni sportive nazionali o affiliate ad enti di promozione sportiva; l'attività svolta dalle società sportive affiliate a federazioni sportive nazionali o affiliate ad enti di promozione sportiva ma non rivolta all'agonismo bensì finalizzata ad attività di tipo ricreativo e di benessere; l'esercizio di attività sportive da parte dei privati.

Articolo 5

Uso straordinario e revoca

L'amministrazione comunale e/o suo concessionario hanno la facoltà di sospendere temporaneamente o modificare o revocare gli orari ed i turni di assegnazione per manifestazioni promosse dall'amministrazione comunale e/o suo concessionario con quindici giorni di preavviso e quando ciò sia necessario per ragioni di carattere contingente, tecnico o per consentire interventi di manutenzione degli impianti senza nessun preavviso.

Articolo 6

Uso dell'impianto

I richiedenti sono obbligati a munirsi a propria cura e spese di tutte le autorizzazioni prescritte dalla legge per lo svolgimento di attività sportive e similari relative all'attività svolta, comprese copertura assicurativa per infortunio.

In nessun caso il soggetto cui è stato assegnato lo spazio potrà consentire l'uso anche parziale dell'impianto a terzi pena l'immediata revoca dell'assegnazione, dunque con divieto assoluto di sub-concessione.

Il singolo soggetto richiedente o il legale rappresentante della società risponde personalmente dei danni eventualmente provocati alla struttura, ai beni ed alle apparecchiature installate.

Il richiedente deve utilizzare l'impianto direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali la concessione è stata accordata.

È vietato l'accesso al campo della palestra con scarpe comuni o scarpe da calcio munite di tacchetti, l'utilizzo dovrà avvenire indossando scarpe idonee alla pavimentazione (scarpe da ginnastica o da tennis) e perfettamente pulite.

Il mancato rispetto del regolamento o delle disposizioni impartite comporta la decadenza dalla concessione degli spazi.

I soggetti autorizzati all'uso degli impianti dovranno sollevare l'amministrazione e/o suo concessionario da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che dovessero verificarsi a causa dell'uso del suddetto.

L'ingresso agli spogliatoi ed ai campi da gioco durante l'utilizzazione delle strutture, è strettamente limitato al personale di servizio dell'amministrazione comunale e/o suo concessionario e alle persone espressamente autorizzate a norma dei rispettivi regolamenti degli enti o federazioni sportive.

Nella sede comunale o nella sede del suo concessionario è tenuto un apposito registro nel quale sono riportati i seguenti dati: le ore di utilizzo, la società o il singolo atleta che utilizza l'impianto, il soggetto responsabile dell'uso dell'impianto.

L'amministrazione comunale e/o suo concessionario non rispondono di eventuali ammanchi o furti o incidenti che dovessero essere lamentati dagli utenti degli impianti ed egualmente non rispondono degli eventuali danni materiali che agli utenti ed ai terzi possono, comunque, derivare durante lo svolgimento delle attività sportive direttamente gestite dal richiedente, cui competono le eventuali responsabilità.

Gli utenti devono indirizzare ogni eventuale segnalazione o reclamo direttamente al comune o suo concessionario che garantiranno la massima riservatezza sui reclami o sulle segnalazioni avanzate dagli utenti.

In ogni caso, nel previo sopralluogo, effettuato insieme all'autorità responsabile del servizio, i richiedenti, che durante l'utilizzo degli impianti o strutture sportive comunali, rilevano inefficienza nella conduzione, custodia, gestione, etc. o danneggiamenti degli impianti, si impegnano a darne tempestiva comunicazione al responsabile del servizio del comune verbalmente o per iscritto.

Articolo 7 Pubblico

Il pubblico ammesso negli impianti sportivi è tenuto alla massima correttezza nell'uso degli impianti e dei servizi. I richiedenti si faranno carico di ottemperare alle norme di legge vigenti e alle specifiche disposizioni impartite dall'amministrazione comunale e/o suo concessionario, nonché a controllare la corretta affluenza del pubblico nel rispetto delle disposizioni di legge.

Articolo 8 Divieto di sub-concessione

Per nessun motivo, in nessuna forma o titolo, i richiedenti possono consentir l'uso in sub-concessione, anche parziale o gratuito, dell'impianto a terzi, fatto salvo per i locali il cui uso in sub-concessione è autorizzato dall'amministrazione comunale o suo concessionario.

Articolo 9 Rispetto degli impianti e delle attrezzature

I richiedenti si intendono obbligati ad osservare la maggiore diligenza nell'utilizzazione dei locali, degli spazi sportivi, degli attrezzi, degli spogliatoi, dei servizi, in modo da:

- rispettare gli orari di apertura e di chiusura;

- evitare qualsiasi danno a terzi o all'impianto, ai suoi accessori e a tutti i beni di proprietà del comune ed eventualmente del suo concessionario;
- mantenerli nello stato di efficienza in cui li hanno ricevuti dal comune;

I richiedenti sono tenuti a segnalare, senza indugio, situazioni di pericolo ed ogni danno alle strutture e agli attrezzi loro assegnati, al fine di determinare eventuali responsabilità nonché ogni e qualsiasi impedimento o inconveniente che possa causare pericolo. In caso di mancata segnalazione, è ritenuto responsabile, in via esclusiva, l'ultimo richiedente che ha utilizzato la struttura.

I richiedenti si assumono, inoltre, in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone da loro designate per la vigilanza, o in caso di terzi, sull'uso dell'impianto sportivo concesso, qualora qualsiasi intervento effettuato da personale non autorizzato dall'amministrazione comunale o suo concessionario sulle strutture medesime, causi danno alla funzionalità degli stessi.

Articolo 10 Installazioni particolari

Per le manifestazioni sportive in genere e per quelle extrasportive espressamente autorizzate che richiedono l'installazione di particolari attrezzature non comunemente esistenti nell'impianto, i richiedenti devono provvedere, a propria cura e spese, alla fornitura, sistemazione e montaggio delle attrezzature necessarie.

Il richiedente deve presentare, insieme alla richiesta di concessione dello spazio, tutta la documentazione necessaria, compreso le dichiarazioni di conformità alle norme vigenti, nonché la dichiarazione che sollevi l'amministrazione comunale e/o suo concessionario da ogni responsabilità civile o penale.

Le operazioni di smontaggio devono avvenire nel più breve tempo possibile entro l'orario prestabilito e comunque immediatamente dopo l'effettuazione della manifestazione, al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'impianto per altre attività. terminate le operazioni di smontaggio, il richiedente deve dare comunicazione al comune o suo concessionario per consentire la verifica delle condizioni dell'impianto.

Articolo 11 Tariffe d'uso

La Giunta comunale stabilisce le eventuali tariffe differenziate per l'uso dei seguenti impianti sportivi:

- 1) palestre annesse alle scuole;
- 2) stanze attigue alla palestra;
- 3) campi sportivi comunali con relativi servizi ed impianti annessi;
- 4) palestra-locale polivalente con spogliatoi annessi.

L'importo da corrispondere da ogni utilizzatore dovrà essere pagato anticipatamente al soggetto gestore rappresentato dall'amministrazione comunale stessa sul conto corrente del Comune.

Articolo 12 Esenzioni e riduzioni

Sono esenti dal pagamento del corrispettivo d'uso i seguenti soggetti:

- 1) scuole materne, elementari e medie del comune di Trepuzzi;
- 2) associazioni sportive e non che organizzano attività sportive e non in forma totalmente gratuita.

Articolo 13 Penalità

Comportano la sospensione o la revoca della concessione annua:

- il mancato pagamento delle tariffe dovute entro il termine previsto dall'amministrazione comunale;
- la ripetuta violazione delle norme previste nel presente regolamento.

Le penali di natura economica, ove indicate, sono comminate direttamente o al legale rappresentante della società o al singolo cittadino che ha richiesto gli spazi, i quali ne rispondono direttamente sul piano patrimoniale quale fideiussore a norma dell'articolo 38 del Codice Civile.

Senza pregiudizio dei poteri che possono spettare per legge o regolamento, compete all'amministrazione comunale o suo concessionario a pia facoltà di provvedere nel modo più adeguato alla vigilanza sull'uso dell'impianto sportivo e delle attrezzature al fine di accertare la scrupolosa ottemperanza di tutte le norme stabilite nel presente regolamento, nonché di tutte le norme di legge e i regolamenti in materia.

Ai fini di cui sopra, i richiedenti si intendono espressamente obbligati a fornire ai responsabili incaricati della vigilanza e del controllo, la maggiore collaborazione, fornendo tutti i chiarimenti che fossero richiesti ed esibendo le opportune documentazioni.

In caso d'accertate irregolarità, senza pregiudizio di ulteriori e d'ogni diritto che possa competere al gestore, i richiedenti ammessi a fruire dell'impianto sportivo e degli accessori, debbono ottemperare immediatamente o comunque entro cinque giorni alle disposizioni impartite dai responsabili della vigilanza al fine di evitare eventuali pregiudizi sia alle persone che ai beni di proprietà dell'amministrazione comunale e/o del concessionario.

Articolo 14 **Norme transitorie e finali**

Tutte le disposizioni precedenti incompatibili con quelle contenute nel presente regolamento s'intendono pertanto abrogate.

Il presente regolamento entra in vigore secondo quanto previsto dalla statuto comunale.